



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea in

Beni culturali

L-1 Classe delle lauree in Beni culturali

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2022/23
COORTE 2022/23**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DIDATTICA E STUDENTI
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. ACCESSO
13. TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE
14. MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)
15. ISCRIZIONI
16. SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. FREQUENZA
29. TUTORATO PER GLI STUDENTI
30. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
31. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
32. NUMERO DI APPELLI
33. PART TIME
34. PERCORSI FLESSIBILI
35. PROVA FINALE
36. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Per informazioni su obiettivi formativi del CdS, sbocchi occupazionali, ammissione, risultati di apprendimento attesi, piano didattico, calendario didattico, orario lezioni, prova finale è possibile consultare la pagina web del corso di studio oppure la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) pubblicata nella stessa pagina web. https://www.dcuci.univr.it/?ent=cs&id=340
2.	REFERENTE	Prof. Edoardo Bianchi
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Fabio Danelon
4.	SEGRETERIA DIDATTICA E STUDENTI	Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	3 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	Dipartimento di Culture e Civiltà
9.	CURRICULUM	Sono attivati due Curricula: 1. Curriculum Archeologico 2. Curriculum Storico artistico
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua italiana
11.	MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale
12.	ACCESSO	Accesso libero
13.	TITOLO NECESSARIO ALL'IMMATRICOLAZIONE	Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.
14.	MODALITÀ DI VERIFICA DELLE CONOSCENZE RICHIESTE E OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI (OFA)	I saperi minimi sono le conoscenze di base , differenti e specifiche per ogni corso di studio, che lo studente deve possedere per poter frequentare proficuamente il corso. La verifica del possesso dei saperi minimi viene effettuata nel primo semestre, dopo la chiusura delle immatricolazioni. La prova prevede esercizi di comprensione di testi di diversa tipologia ed è volta ad accertare le seguenti competenze: comprensione del testo, abilità logiche, conoscenze pregresse (conoscenze di cultura generale, principalmente in ambito letterario, linguistico, storico, artistico, geografico). Per gli studenti che non dovessero superare la prova, nel secondo semestre è previsto un corso di recupero degli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi, assegnati a chi non supera la verifica) e un nuovo appello. Tale verifica dovrà essere superata entro il primo anno , altrimenti <i>non sarà possibile procedere con l'iscrizione al secondo anno di corso</i> . Sono esonerati dalla prova: 1) i nuovi immatricolati che siano già in possesso di altra Laurea o di Diploma universitario, 2) gli studenti ammessi direttamente al secondo anno a seguito di convalida di carriera pregressa con almeno 30 CFU riconosciuti. https://www.dcuci.univr.it/?ent=sm&cs=340&lang=it
15.	ISCRIZIONI	https://www.dcuci.univr.it/?ent=iscrizionecs&cs=340&lang=it
16.	SUPPORTO STUDENTESSE E STUDENTI CON DISABILITÀ E DSA	Per informazioni https://www.univr.it/inclusione

17.	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	<p>A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente.</p> <p>Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore
-----	---------------------------------------	---

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	<p>Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che gli studenti devono sostenere nel corso della propria carriera universitaria. L'insieme degli studenti iscritti al 1° anno nell'a.a. 2022/23 formano la coorte 2022/23. Per coorte si intende, dunque, l'insieme degli studenti iscritti in un dato anno accademico.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=340&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	<p>È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione.</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=340&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	<p>Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi formativi, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento (modalità d'esame). Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce "Insegnamenti".</p> <p>https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=340&menu=studiare&tab=insegnamenti&lang=it</p>
21.	PROPEDEUTICITÀ	<p>Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.</p> <p>Per gli insegnamenti articolati in modulo introduttivo (i) e modulo progredito (p) il modulo introduttivo è propedeutico al modulo progredito, dunque il superamento degli esami introduttivi deve, senza deroga, precedere il superamento di quelli progrediti.</p>
22.	SBARRAMENTI	<p>Per sbarramento si intende il requisito richiesto per potersi iscrivere al successivo anno di corso.</p> <p>Gli studenti iscritti al primo anno che non risultino in regola con l'assolvimento degli OFA entro il 30 settembre successivo all'immatricolazione non potranno iscriversi al secondo anno del corso di studi e verranno iscritti al primo anno in qualità di ripetenti.</p>
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	<p>Gli studenti devono indicare nel piano di studi individuale quale curriculum intendono seguire: Archeologico o Storico artistico.</p>
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	<p>Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero triennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente.</p> <p>Questa scelta può essere orientata verso attività senza voto (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà).</p> <p>In conformità al dettato del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta, deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente.</p> <p>https://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=340&te=F&lang=it</p>
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	<p>Lo studente deve conseguire competenze nel campo dell'informatica, finalizzate all'apprendimento dei principi basilari per l'uso degli strumenti informatici e alla conoscenza dei programmi più utilizzati (in particolare rivolti alla gestione dei beni culturali).</p> <p>Altre attività formative per un totale di 6 CFU, in coerenza con il proprio piano formativo, possono essere scelte dallo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'interno delle attività proposte dal Corso di laurea all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai Corsi di Studio afferenti al Dipartimento; - ulteriori competenze linguistiche; - stage e tirocini; - esami con voto espresso in 30/30 non sostenuti in precedenza. - eventuali altre attività formative individuate dallo studente come utili al proprio percorso formativo, che dovranno essere preventivamente approvate dal collegio didattico. <p>-riconoscimento della partecipazione alle attività Tandem in collaborazione con l'Università di Verona o di altre attività svolte presso Università e Istituti di scuola secondaria, in base ad accordi specifici.</p> <p>Le attività proposte dal Corso di laurea, svolte presso l'Ateneo o in altra sede, sono a frequenza obbligatoria, per un minimo di lezioni quantificate all'inizio del corso, e hanno un docente di riferimento, che ne segue lo svolgimento e garantisce l'espletamento della verifica finale e la sua verbalizzazione.</p> <p>Le attività di tirocinio e stage possono essere svolte presso istituzioni e aziende accreditate dall'Ateneo veronese secondo l'offerta predisposta dall'ufficio competente. Ogni attività di stage deve avere un referente tra i componenti nel Collegio didattico. Il referente deve verificare che l'attività sia congruente e che venga conclusa positivamente.</p> <p>Non possono essere conferiti CFU per attività non presenti nell'Offerta Formativa o non approvate preventivamente dal Collegio didattico.</p> <p>https://www.dcuci.univr.it/?ent=oi&cs=340&te=F&lang=it</p>
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	<p>Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.</p>

27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	<p>Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta.</p> <p>(a) Il piano di studi di ciascuno studente è comprensivo delle attività obbligatorie, di eventuali attività formative previste come opzionali e di attività scelte autonomamente, nel rispetto dei vincoli stabiliti dalla classe di corso di studio e dall'ordinamento didattico.</p> <p>(b) Gli studenti sono tenuti a compilare obbligatoriamente il proprio piano di studio secondo una procedura <i>on line</i>, selezionando nell'ambito dell'offerta formativa del corso gli insegnamenti di cui vuole sostenere l'esame. Vi sono determinate 'regole di scelta': gli insegnamenti obbligatori (non modificabili dallo studente), quelli nel gruppo dei prestabiliti, le attività 'a scelta dello studente' fra quelle erogate dall'Ateneo. Tutti gli insegnamenti selezionati dallo studente saranno poi riportati nel libretto, anch'esso consultabile <i>on line</i>. La mancata compilazione del piano di studio impedisce allo studente di potersi iscrivere agli esami. La compilazione del piano ed eventuali variazioni possono essere fatte solo nelle finestre temporali dei mesi di novembre e aprile. Nel piano di studi vengono indicati gli esami sostenuti e quelli da sostenere, in tutti gli ambiti previsti dal Corso di laurea.</p> <p>(c) Sono consentite le seguenti tipologie di attività didattiche: anticipi, esami sovrannumerari, iterazioni. Gli anticipi sono consentiti solo per le attività dell'anno successivo a quello di immatricolazione che siano previste nell'offerta didattica del piano; la richiesta di anticipo di attività previste al III anno deve essere motivata e sottoposta ad approvazione del Collegio didattico. Le attività in ambito D e F non previste dalla annuale programmazione didattica saranno sottoposte all'approvazione del Collegio didattico.</p> <p>(d) I CFU acquisiti a seguito degli esami sostenuti con esito positivo per insegnamenti aggiuntivi rispetto a quelli conteggiabili ai fini del completamento del percorso che porta al titolo di studio rimangono registrati nella carriera dello studente e possono dare luogo a successivi riconoscimenti ai sensi della normativa in vigore. Le valutazioni ottenute non rientrano nel computo della media dei voti degli esami di profitto.</p> <p>Nel caso sia necessaria un'integrazione a insegnamenti già sostenuti, il docente, all'atto della verbalizzazione conseguente all'integrazione, verbalizzerà l'insegnamento per intero, tenendo conto, nell'assegnazione del voto finale, della votazione conseguita dallo studente nell'insegnamento del previgente ordinamento, anche in relazione al peso dei crediti già acquisiti.</p> <p>Informazioni su www.univr.it/pianidistudio</p>
28.	FREQUENZA	<p>Tranne che per l'ambito delle attività D/F, per le quali sia previsto, non si prevede l'obbligo di frequenza, anche se essa è caldamente consigliata. La mancata frequenza deve però essere compensata dal conseguimento dei saperi e delle competenze previste dai singoli insegnamenti in una forma equipollente. Viene assicurata agli studenti un'adeguata ripartizione dei tempi di frequenza e di studio.</p>
29.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	<p>Il tutorato è volto a guidare gli studenti nel corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo e a contribuire al superamento delle loro difficoltà individuali. Il Collegio Didattico del corso mette a disposizione degli studenti di tutti i corsi forme di tutorato volte ad agevolare la compilazione dei piani di studio e le scelte necessarie nel percorso degli studi. In particolare, compiti di tutorato sono affidati ad alcuni docenti e studenti tutor volti a guidare gli studenti nel corso degli studi.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/orientamento-e-tutorato</p>
30.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	<p>Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno).</p> <p>Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona.</p> <p>Agli studenti che si trasferiscono da altri Corsi di laurea, sia dell'Università di Verona che da altre Università italiane o straniere, è garantito il riconoscimento di CFU conseguiti nei medesimi settori scientifico-disciplinari nei limiti previsti dal presente Regolamento per ciascun esame e comunque nel rispetto degli intervalli contemplati dall'ordinamento del corso di studio. Il Collegio Didattico del Corso di laurea può riconoscere esami in settori scientifico-disciplinari previsti dall'ordinamento nei rispettivi ambiti, ovvero – nel caso di esami in settori non previsti dall'ordinamento, riconoscerne l'equipollenza, ai fini del conseguimento dei saperi e delle competenze previste, con insegnamenti di altri settori. Esami in settori non presenti nell'ordinamento e dei quali non sia riconoscibile l'equipollenza con altro insegnamento potranno comunque essere convalidati come attività formativa a scelta dello studente. La medesima procedura si applica anche agli studenti che si trasferiscono da Università straniere che usano il computo in CFU.</p>

		<p>Lo studente cui vengano riconosciuti almeno 30 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 2° anno; lo studente cui vengano riconosciuti almeno 90 CFU della carriera pregressa può essere ammesso al 3° anno.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/immatricolazioni/passaggi-di-corso https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/immatricolazioni/trasferimenti-da-altro-ateneo</p>
31.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	<p>È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi.</p> <p>In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00.</p> <p>Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per corsi singoli non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento da una vera e propria carriera universitaria.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/gestione-carriere-studenti-lettere-arti-e-comunicazione/riconoscimento-crediti-acquisiti-da-una-carriera-pregressa-lettere-arti-e-comunicazione</p>
32.	NUMERO DI APPELLI	<p>Durante l'anno accademico, agli studenti sono garantiti sei appelli per ciascun insegnamento.</p>
33.	PART TIME	<p>Gli studenti che, per impegni lavorativi o familiari o per motivi di salute, ritengano di poter dedicare allo studio solo una parte del loro tempo, possono scegliere, se il proprio corso di studio lo prevede, l'iscrizione part-time. L'opzione formulata per la scelta del regime di part-time non modifica la "durata normale del corso" per il riscatto degli anni ai fini pensionistici. Sui certificati verrà, quindi, indicata "durata normale del corso", valida ai fini giuridici e "durata concordata del corso", che riguarda l'organizzazione didattica del corso stesso. Il regime a part-time per lo studente regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici e permette allo studente di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso.</p> <p>È consentito, a fronte di un cambiamento della condizione dello studente, il transito dal regime part-time a full-time e viceversa. La domanda di iscrizione part-time può essere presentata all'inizio di ogni anno accademico. Se necessario, lo studente potrà richiedere di tornare al regime full-time, sempre all'inizio dell'anno accademico. Attenzione: non è possibile tornare full-time durante il secondo anno del biennio accademico part-time.</p> <p>https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/segreteria-studenti/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi/possibilita-di-iscrizione-part-time</p>
34.	PERCORSI FLESSIBILI	<p>I percorsi flessibili sono pensati per facilitare lo studio di studentesse e studenti impegnati in esperienze personali particolari.</p> <p>Laddove lo studio universitario non sia l'unico impegno della propria vita, è offerta l'opportunità di diluire nel tempo il proprio percorso iscrivendosi a un corso di studio in regime di part-time, oppure di seguire e acquisire crediti solo per determinate materie tramite l'iscrizione a singoli insegnamenti anziché all'intero percorso.</p> <p>Vi è inoltre l'opportunità di partecipare alla doppia carriera di studente-atleta indetta annualmente con apposito bando per chi è impegnato nello sport a livello agonistico, con l'attivazione di percorsi formativi agevolati.</p> <p>Per informazioni: https://www.univr.it/it/i-nostri-servizi/flessibilita-nella-frequenza-dei-corsi</p>
35.	PROVA FINALE	<p>La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un elaborato scritto, di circa 30 cartelle di 2500 battute, su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati 6 CFU.</p> <p>L'elaborato scritto verrà caricato on line dal candidato e dovrà essere approvato dal relatore prima della sua discussione.</p> <p>Le discussioni dell'elaborato finale avvengono davanti a sottocommissioni di almeno tre membri, dei quali uno sarà il relatore, uno il correlatore, il terzo un altro docente dell'Ateneo oppure un esperto esterno nominato dal Presidente del Collegio didattico. La discussione si svolgerà nei giorni precedenti la proclamazione in data concordata dai componenti la sottocommissione. Il risultato della discussione e la proposta di valutazione saranno tempestivamente comunicati dal Presidente della sottocommissione al Presidente della Commissione per la prova finale.</p>

		<p>La Commissione per la prova finale procederà alla valutazione, tenendo conto della proposta delle sottocommissioni, alla proclamazione e alla comunicazione del voto di laurea. La verbalizzazione, da compilarsi secondo la procedura denominata “firma digitale”, sarà responsabilità del Presidente della Commissione.</p> <p>La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell’esame è di 66/110. Alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di cinque/110.</p> <p>Nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato, secondo quanto previsto dall’art. 5, paragrafo 4 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, un bonus aggiuntivo di 2 punti agli studenti e alle studentesse che (i) nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale, e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi. A parte questo specifico caso, il Collegio didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale), assegnando 1 punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell’ultimo anno di corso. Inoltre, nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato un bonus aggiuntivo di 1 punto agli studenti e alle studentesse che abbiano partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus (indipendentemente dal numero di CFU conseguito).</p> <p>Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode, purché con decisione unanime.</p> <p>L’elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall’italiano, previa approvazione del relatore e del Collegio didattico. La discussione deve comunque essere condotta in italiano.</p> <p>La discussione dell’elaborato in sede di prova finale può eventualmente essere accompagnata dall’uso di strumenti informatici o di altro genere, se essi sono utili per un migliore chiarimento dei contenuti o per l’esposizione delle metodologie impiegate.</p> <p>Lo studente può ritirarsi dall’esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto.</p> <p>La commissione, constatato il valore insufficiente dell’elaborato, lo può ricusare. Nel caso in cui lo studente non consegua il punteggio minimo per superare la prova finale, dovrà migliorare l’elaborato o comporne uno diverso, presentandosi ad una successiva sessione di laurea.</p> <p>https://www.dcuci.univr.it/?ent=iniziativa&did=1&id=4668</p>
36.	ULTERIORI INFORMAZIONI	<p>Non sono iterabili le attività formative che non danno luogo a votazioni in trentesimi. Il programma d’esame di un insegnamento resta valido sino alla sessione invernale dell’anno successivo a quello di frequenza, salvo diversa indicazione del docente di riferimento.</p> <p>Conoscenza delle lingue straniere (ambito E). Nell’ambito E del piano di studio lo studente deve conseguire crediti relativi alla conoscenza di almeno una lingua straniera, diversa dall’italiano (D.M. 270/04, Art.10. 5, lettera c): francese, inglese, russo, spagnolo, tedesco. La prova è prevista per il I anno e deve essere superata presso il Centro linguistico di Ateneo; in alternativa lo studente può produrre un attestato equipollente che sarà sottoposto a valutazione.</p> <p>Il livello minimo della prova è B1 completo. Livelli ulteriori di competenza linguistica per la medesima o altra lingua straniera possono essere riconosciuti come crediti liberi nell’ambito F.</p>